

Discarico per il bilancio 2016 –agenzie decentrate e imprese comuni dell'UE

Nel corso della sessione plenaria di aprile, il Parlamento si appresta a votare sul discarico delle agenzie e delle imprese comuni dell'UE per l'esecuzione del bilancio 2016. La commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento propone di concedere il discarico a tutte le agenzie e imprese comuni, tranne all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.

Votazioni in seno alla commissione per il controllo dei bilanci

Il 20 marzo 2018, la commissione per il controllo dei bilanci (CONT) ha votato sulle raccomandazioni di [discarico](#) per l'esecuzione dei bilanci del 2016 delle [agenzie decentrate](#) e delle [imprese comuni dell'UE](#). In totale, la commissione CONT ha elaborato 33 relazioni per le agenzie, 32 per le singole agenzie più una relazione orizzontale. Inoltre, la commissione CONT ha elaborato 8 relazioni concernenti le imprese comuni. La commissione CONT ha raccomandato la concessione del discarico per tutte le agenzie, [tranne](#) per [l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo](#), e per tutte le imprese comuni.

La commissione CONT ha votato sul discarico dopo gli [audit annuali](#) effettuati dalla Corte dei conti europea (ECA) sulle agenzie, sugli altri organismi e sulle [imprese comuni](#) dell'UE. Inoltre, le votazioni della commissione erano basate sui risultati delle [risposte ad un questionario](#) con domande scritte per le agenzie dell'UE e sulla [relazione della rete delle agenzie dell'UE](#) al Parlamento europeo sul seguito del discarico per il bilancio 2015, presentata nell'ottobre 2017.

Agenzie decentrate dell'UE

Il bilancio complessivo delle agenzie per il 2016 è ammontato a 3,4 miliardi di EUR, che rappresenta circa il 2,4 % del bilancio generale dell'UE per il 2016, e un aumento del 21,42 % (0,6 miliardi di EUR) rispetto al 2015 (2,8 miliardi di EUR). I maggiori incrementi sono stati riscontrati in agenzie attive nell'ambito dell'industria, della ricerca e dell'energia (358 milioni di EUR aggiuntivi), nonché delle libertà civili, della giustizia e degli affari interni (174 milioni di EUR aggiuntivi). Circa il 70,5 % del bilancio delle agenzie è finanziato con il bilancio generale dell'UE (2,4 miliardi di EUR su 3,4 miliardi di EUR). Il restante 1 miliardo di EUR proviene da tariffe e contributi diretti degli Stati membri, degli Stati EFTA e da altre fonti. Le agenzie dell'UE impiegano un totale di 10 364 dipendenti (rispetto ai 9 848 nel 2015), il che rappresenta un aumento del 5,24 %. Il maggior aumento di personale è stato riscontrato nelle agenzie attive nell'ambito dell'industria, della ricerca e dell'energia (110 nuove assunzioni), e delle libertà civili, della giustizia e degli affari interni (177 nuove assunzioni), come pure nell'ambito degli affari economici e monetari (85 nuove assunzioni).

La Corte dei conti ha [espresso](#) un parere senza riserve sull'affidabilità dei conti di tutte le agenzie, e un parere senza riserve sulla legittimità e la regolarità delle operazioni alla base dei conti di tutte le agenzie, eccetto per [l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo](#) (EASO), rilevando una "mancanza di rigore nelle procedure di appalto [dell'EASO]".

La relazione della commissione CONT sottolinea i progressi compiuti in vari settori, ma esprime anche preoccupazioni e formula suggerimenti.

Progressi

- Contributo della Rete delle agenzie dell'UE (EUAN):** la commissione CONT si compiace del contributo dell'[EUAN](#) al coordinamento, alla raccolta e al consolidamento delle azioni e delle informazioni a beneficio delle istituzioni dell'UE, anche per quanto concerne il coordinamento del discarico annuale e delle procedure di bilancio.
- Appalti congiunti:** la commissione CONT accoglie con favore le cinque procedure di appalto congiunte tra agenzie che hanno generato un risparmio totale di 10,72 milioni di EUR.
- Piani di continuità operativa:** la commissione CONT rileva che 27 agenzie dispongono già di un piano di continuità operativa e ritiene che tutte le agenzie dovrebbero averne uno.
- Riduzione e ricollocazione del personale:** la commissione CONT constata che gran parte delle agenzie ha già conseguito o superato la prevista riduzione del 5 % del personale per il periodo tra il 2013 e il 2017. La Commissione ha inoltre trasferito 218 posti alle agenzie con nuovi compiti, in particolare per quanto concerne [Frontex](#), [Europol](#) e [l'Agenzia europea per la sicurezza aerea](#).

EPRSDiscarico per il bilancio 2016 –agenzie decentrate e imprese comuni dell'UE

Preoccupazioni e suggerimenti

- 1. Elevato livello di riporti:** l'elevato livello di riporti degli stanziamenti impegnati resta il problema più frequente in tema di gestione finanziaria e di bilancio e riguarda 23 agenzie (rispetto alle 32 nel 2015). La commissione CONT chiede l'immediata istituzione di definizioni chiare di riporti accettabili.
- 2. Appalti pubblici:** La commissione CONT rileva la violazione delle [regole finanziarie dell'UE](#) da parte di cinque agenzie: Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), [Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze](#), [Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala](#), [Agenzia europea per i medicinali](#), [Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche](#). Presso l'EASO, i pagamenti irregolarmente concessi nell'ambito di due contratti quadro hanno rappresentato il 2,9 % della spesa annuale. Mentre l'OLAF sta indagando sulle operazioni dell'EASO, la commissione CONT rileva che "concedere il discarico prima di conoscere pienamente tutte le pertinenti informazioni ... sarebbe irresponsabile" e invita l'EASO a riferire in merito entro il 15 giugno 2018.
- 3. Sedi plurime e sovrapposizione tematica:** la commissione CONT esprime critiche in merito al fatto che alcune agenzie dispongono di una doppia sede e di vari centri e uffici operativi, senza alcun valore aggiunto. La commissione CONT constata che vi sono quattro agenzie diverse nel settore della politica sociale e ben sei nel settore della giustizia e degli affari interni. Non è soddisfatta dei [risultati](#) del gruppo di lavoro interistituzionale sulle agenzie decentrate, il quale non ha avanzato proposte concrete in merito alle fusioni o alla collocazione delle agenzie.
- 4. Difficoltà di assunzione:** la commissione CONT prende atto delle difficoltà ad assumere personale qualificato, a causa dei bassi coefficienti correttivi per taluni paesi e l'eccessiva burocrazia nelle procedure di assunzione. La commissione CONT invita la Commissione a rivedere i coefficienti correttivi.
- 5. Impatto della Brexit:** la commissione CONT constata che nel novembre 2017 il Consiglio ha conseguito un [accordo](#) per trasferire l'Agenzia europea per i medicinali ad Amsterdam, e l'[Autorità bancaria europea](#) a Parigi, ma è preoccupata per le spese supplementari, la perdita di competenze e i rischi concernenti la continuità operativa. La commissione CONT è altresì preoccupata per la perdita di entrate post-Brexit per una serie di altre agenzie.
- 6. Mancanza di procedure di denuncia di irregolarità:** la commissione CONT rileva che 9 agenzie non hanno ancora adottato le norme e gli orientamenti interni in materia di [denunce di irregolarità](#) e di notifica delle irregolarità.
- 7. Coinvolgimento dei cittadini:** la commissione CONT sollecita le agenzie ad aumentare la loro visibilità per i cittadini, anche nell'ambito dei media sociali.
- 8. Burocrazia nelle attività di audit:** la commissione CONT esprime rammarico per il fatto che al [parere 1/2017 dell'ECA](#), sulla riduzione della burocrazia nelle procedure di audit, non è stato dato alcun seguito nella proposta della Commissione intesa a [rivedere](#) le regole finanziarie dell'UE.

Imprese comuni

Le [imprese comuni](#) sono istituite dal Consiglio (su proposta della Commissione) a norma dell'articolo 187 del [TFUE](#) nel settore della [ricerca e dello sviluppo](#). I membri fondatori di un'impresa comune sono di norma la Commissione e un'associazione senza scopo di lucro guidata dal settore. Attualmente esistono 8 imprese comuni, di cui la [Shift2Rail](#) è soggetta al discarico per la prima volta. In totale le imprese comuni hanno registrato nel 2016 un bilancio pari a 1,8 miliardi di EUR, che rappresenta circa l'1,3 % del bilancio generale dell'UE per il 2016 e un aumento del 38 % rispetto al 2015 (1,3 miliardi di EUR). Le imprese comuni hanno un organico di 633 dipendenti (che rappresenta un aumento di 71 dipendenti rispetto al 2015, con 32 nuovi dipendenti presso [ITER](#) e 17 membri del personale presso Shift2Rail presi in considerazione per la prima volta). La Corte dei conti ha [espresso](#) pareri di audit positivi sull'affidabilità dei conti per tutte le imprese comuni e sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti per tutte le imprese comuni; come nell'anno precedente, la Corte dei conti ha espresso un giudizio con rilievi relativamente alla legittimità e alla regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti dell'impresa comune [Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea](#). Ciò è dovuto a un problema con il sistema di controllo di tale impresa comune, ereditato dai suoi predecessori, il che non consente alla Corte dei conti di valutare l'affidabilità degli audit ex post relativi al [7° PQ](#). Tale questione non sarà pertinente per i progetti di [Orizzonte 2020](#).

Discarico 2016 – agenzie e imprese comuni decentrate dell'UE. Commissione competente per il merito: CONT. Relatori: Bart Staes (Verts/ALE, Belgio – 31 di 32 agenzie dell'UE); Indrek Tarand (Verts/ALE, Estonia – Autorità europea per la sicurezza alimentare); Brian Hayes (PPE, Irlanda – imprese comuni).

